

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE REVISORE LEGALE DEI CONTI

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

AMMINISTRATORE UNICO

Sandro Angelo Paiano

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Carloni

Marco Battistini

Raffaella Proietti

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Roberto Politi

ORGANISMO DI VIGILANZA

Carlo Fiorio

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MINIMETRO' S.P.A.
Sede: PIAZZA UMBRIA JAZZ 1 PERUGIA PG
Capitale sociale: 4.493.115,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PG
Partita IVA: 02327710543
Codice fiscale: 02327710543
Numero REA: 209265
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 493100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.478	165
7) altre	225.305	200.213
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>227.783</i>	<i>200.378</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	14.091	20.026

	31/12/2021	31/12/2020
3) attrezzature industriali e commerciali	18.527	35.793
4) altri beni	57.117.582	60.469.566
5) immobilizzazioni in corso e acconti	532.209	532.209
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>57.682.409</i>	<i>61.057.594</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	750	750
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>750</i>	<i>750</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	607	907
esigibili entro l'esercizio successivo	607	907
<i>Totale crediti</i>	<i>607</i>	<i>907</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.357</i>	<i>1.657</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>57.911.549</i>	<i>61.259.629</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	54.185	52.157
<i>Totale rimanenze</i>	<i>54.185</i>	<i>52.157</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	61.608	50.155
esigibili entro l'esercizio successivo	61.608	50.155
4) verso controllanti	1.887.567	1.900.814
esigibili entro l'esercizio successivo	1.887.567	1.900.814
5-bis) crediti tributari	63.509	85.931
esigibili entro l'esercizio successivo	63.509	85.931
5-ter) imposte anticipate	19.705	73.803
5-quater) verso altri	1.808.981	1.180.266
esigibili entro l'esercizio successivo	482.314	21.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.326.667	1.159.166
<i>Totale crediti</i>	<i>3.841.370</i>	<i>3.290.969</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.684.100	4.834.798
3) danaro e valori in cassa	22.401	21.988
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.706.501</i>	<i>4.856.786</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	7.602.056	8.199.912
D) Ratei e risconti	36.757	39.709
<i>Totale attivo</i>	65.550.362	69.499.250
Passivo		
A) Patrimonio netto	791.780	(919.205)
I - Capitale	4.493.115	4.493.115
IV - Riserva legale	87.329	87.329
V - Riserve statutarie	230.739	349.315
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	107.565
Varie altre riserve	2	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	2	107.564
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.799.351)	(5.730.387)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(220.054)	(226.141)
Totale patrimonio netto	791.780	(919.205)
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.799.351	5.730.387
4) altri	70.353	1.113.141
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	3.869.704	6.843.528
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.027	151.200
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	12.672.674	13.517.483
esigibili entro l'esercizio successivo	844.809	844.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.827.865	12.672.674
4) debiti verso banche	13.455.766	14.088.792
esigibili entro l'esercizio successivo	659.903	633.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.795.863	13.455.766
7) debiti verso fornitori	2.412.378	1.768.630
esigibili entro l'esercizio successivo	2.412.378	1.768.630
12) debiti tributari	21.066	42.720
esigibili entro l'esercizio successivo	21.066	42.720
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.474	10.169
esigibili entro l'esercizio successivo	22.474	10.169
14) altri debiti	45.225	40.428

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	45.225	40.428
<i>Totale debiti</i>	<i>28.629.583</i>	<i>29.468.222</i>
E) Ratei e risconti	32.096.268	33.955.505
<i>Totale passivo</i>	<i>65.550.362</i>	<i>69.499.250</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.557.298	8.420.551
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	826.227	256.456
altri	1.990.850	2.000.864
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.817.077</i>	<i>2.257.320</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>11.374.375</i>	<i>10.677.871</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.348	11.957
7) per servizi	5.972.393	5.232.395
8) per godimento di beni di terzi	63.650	67.191
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	310.679	310.257
b) oneri sociali	84.082	96.177
c) trattamento di fine rapporto	31.635	26.756
e) altri costi	2.165	4.599
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>428.561</i>	<i>437.789</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.486	27.982
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.388.856	3.397.178
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.433.342</i>	<i>3.425.160</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.028)	(1.303)
13) altri accantonamenti	70.353	80.532
14) oneri diversi di gestione	51.309	43.988
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.020.928</i>	<i>9.297.709</i>

	31/12/2021	31/12/2020
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.353.447	1.380.162
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.482	11.480
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.482</i>	<i>11.480</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.482</i>	<i>11.480</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.522.885	1.596.060
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.522.885</i>	<i>1.596.060</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.519.403)</i>	<i>(1.584.580)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(165.956)	(204.418)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	28.441
imposte relative a esercizi precedenti	-	6.031
imposte differite e anticipate	54.098	(12.749)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>54.098</i>	<i>21.723</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(220.054)	(226.141)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(220.054)	(226.141)
Imposte sul reddito	54.098	21.723
Interessi passivi/(attivi)	1.519.403	1.584.580
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.353.447</i>	<i>1.380.162</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	70.353	80.532
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.433.342	3.425.160
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.529	15.029
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.523.224</i>	<i>3.520.721</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.876.671</i>	<i>4.900.883</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.028)	(1.303)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.453)	34.984
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	643.748	(487.463)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.952	6.751
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.859.237)	(1.876.866)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(543.500)	907.741
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.769.518)</i>	<i>(1.416.156)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.107.153</i>	<i>3.484.727</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.519.403)	(1.584.580)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.098)	(21.723)
(Utilizzo dei fondi)	(1.113.141)	(68.324)
Altri incassi/(pagamenti)	(7.702)	(348)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.694.344)</i>	<i>(1.674.975)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	412.809	1.809.752
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(71.891)	(48.692)
Disinvestimenti	530	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.201)	(30.036)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	300	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(85.262)	(78.728)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	26.877	25.761
(Rimborso finanziamenti)	(1.504.712)	(1.477.836)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(58.899)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.477.835)	(1.510.974)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.150.288)	220.050
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.834.798	4.561.298
Danaro e valori in cassa	21.988	75.440
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.856.786	4.636.738
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.684.100	4.834.798
Danaro e valori in cassa	22.401	21.988
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.706.501	4.856.786
Differenza di quadratura	(3)	2

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il documento sopra redatto evidenzia come il flusso finanziario derivante dall'attività operativa pari ad Euro 412.809 risulti adeguato a coprire l'attività di investimento (Euro 85.262) ma non l'integrale rimborso del capitale di debito contratto per la realizzazione del Sistema (Euro 1.477.835); complessivamente la gestione ha "consumato" liquidità per Euro 1.150.285, ciò determinando un valore di disponibilità liquide di fine esercizio pari ad Euro 3.706.501

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio al 31.12.2021, di cui ne costituisce parte integrante. Il bilancio, redatto in forma ordinaria, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove necessario, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, secondo il criterio del costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e comunque entro i limiti previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.. I costi di registrazione del marchio hanno utilità pluriennale e in continuità con gli esercizi precedenti sono stati ammortizzati in 18 esercizi, ritenendo tale periodo congruo con la vita utile dell'immobilizzazione; le licenze software sono ammortizzate in 10 anni. Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendendo anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. In particolare la vita utile degli oneri pluriennali connessi all'operazione di concessione per la costruzione, la gestione e la manutenzione delle aree commerciali e direzionali presso la stazione di Pian di Massiano, di cui all'atto del 23 marzo 2007 sottoscritto con Umbria Domani S.c.a.r.l., è stata stimata sulla base della durata della concessione (scadenza 2038) .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Sono state ammortizzate, ai sensi dell'art. 2426 n. 2 del Codice Civile, secondo un sistematico piano di ammortamento che tiene conto ad ogni esercizio della residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di valutazione, quelli di ammortamento ed i coefficienti applicati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I beni di costo inferiore ad Euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati stimando la loro utilità limitata ad un solo esercizio.

Il periodo di ammortamento del cespite "Impianto Linea 1" è determinato, in accordo a quanto stabilito dall'Art. 104 del T.U.I.R., pari alla durata della concessione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni in corso ed acconti non è stato effettuato in quanto trattasi di cespiti non entrati in funzione; tale voce ricomprende i costi relativi alla progettazione preliminare e definitiva per il completamento della linea metropolitana leggera e per il pieno conseguimento dell'oggetto sociale, oltre ai costi dei relativi studi trasportistici. In merito non si segnalano determinazioni nel corso del presente esercizio.

Le immobilizzazioni risultano esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali e dalla partecipazione ad un consorzio. I crediti per depositi cauzionali sono valutati al nominale non prevedendosi perdite di realizzo. La partecipazione nel consorzio è iscritta al costo di sottoscrizione.

I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo al precedente esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto; tale valore è risultato non superiore a quello di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo; trattandosi di crediti di natura commerciale, privi di costi di transazione e con esigibilità effettiva entro i dodici mesi, non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e neppure rilevante la tecnica dell'attualizzazione. La svalutazione complessiva degli stessi ammonta ad Euro 28.039 rispetto al nominale; la stessa è ritenuta congrua anche in relazione alla tipologia dei clienti ed allo stato di esigibilità dei crediti. Peraltro la società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno esaurito il loro effetto in bilancio al 01/01/2016 (applicazione prospettica del costo ammortizzato).

Tra i crediti figura l'importo di Euro 19.705 relativo ad imposte anticipate, originate dall'accantonamento al fondo manutenzione ciclica (al netto degli utilizzi), che hanno già inciso sul risultato economico e che saranno recuperabili in occasione della prossima attività di sostituzione della fune (prefigurabilmente nel corso dell'esercizio 2024). Per il calcolo delle suddette imposte si è tenuto conto dell'attuale aliquota di imposta che ragionevolmente potrà rimanere in vigore negli esercizi successivi.

Non è stata effettuata nessuna compensazione delle imposte anticipate con imposte differite, che peraltro non risultano iscritte in bilancio.

Nel rispetto del principio di prudenza, non si è ritenuto di dover contabilizzare crediti per imposte anticipate sugli interessi passivi resi temporaneamente indeducibili ex art. 96 T.U.I.R., in quanto non sussiste la ragionevole certezza che nel breve e medio periodo la Società sarà in grado di realizzare eccedenze di ROL sufficienti a rendere deducibili gli interessi passivi evidenziati. Non si è inoltre ritenuto di dover contabilizzare, parimenti all'esercizio 2020, crediti per imposte anticipate sulla perdita fiscale 2021 in quanto non sussiste la ragionevole certezza che nel breve periodo la Società sarà in grado di riassorbire con redditi imponibili ai fini IRES la perdita fiscale stessa; ciò sia in relazione alle incertezze in merito all'evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 oltre che del conflitto Ucraino, sia in relazione alla condizione di non imponibilità fiscale delle prefigurabili compensazioni economiche pubbliche a ristoro dei mancati introiti da traffico per le aziende di tpl oltre ad ulteriori e diverse contribuzioni pubbliche legate all'emergenza Covid-19.

Disponibilità liquide

Sono valutate al nominale, pari alla consistenza riscontrata a fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte al valore nominale in tali voci quote di proventi ed oneri comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali.

Fondi per rischi ed oneri

Accoglie il valore stimato di costi da sostenere relativi a manutenzioni cicliche previste contrattualmente, di esistenza certa, ma delle quali sono indeterminati il preciso ammontare e la data di accadimento. La stima è stata effettuata sulla base di relativa documentazione contrattuale e di interventi precedenti (marzo 2021).

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato integralmente utilizzato il fondo spese ripristino e sostituzione del bene in concessione e gratuitamente devolvibile al termine della stessa, fondamentalmente per "coprire", se pure non totalmente, oneri correlati a manutenzioni straordinarie di II livello degli impianti elettrici e speciali afferenti alle opere civili presenti nell'impianto Minimetron.

Del resto tale condizione è risultata in linea con l'impostazione di cui al PEF 2020/2025 già a suo tempo approvato dall'Assemblea dei soci della Società e con quanto già preannunciato l'anno precedente.

Si osserva infine che, al momento, anche in relazione al supporto, sul punto, fornito dal costruttore tecnologico, non si è in grado di delineare una complessiva analisi e stima degli interventi su componenti elettriche/di automazione; rinviandone la definizione a circa 3-4 anni antecedenti la scadenza della prima revisione generale (2028).

Trattamento di Fine Rapporto

E' stato calcolato analiticamente considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Parte del trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio 2021 relativo alla previdenza complementare, secondo le indicazioni date dai dipendenti e non ancora versato, è stato riclassificato tra gli altri debiti.

Debiti

La Società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito il loro effetto in bilancio al 01/01/2016 (applicazione prospettica del costo ammortizzato), pertanto tali debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Per quanto riguarda invece i debiti sorti nel corso del presente esercizio, si evidenzia come essi siano tutti privi di costi transattivi e con scadenza entro i dodici mesi, rendendo così inapplicabile il criterio del costo ammortizzato ed irrilevante la tecnica dell'attualizzazione, anch'essi sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

La società ha posto in essere quattro contratti di finanza derivata "Amortizing Swap" al fine di proteggersi complessivamente dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo dell'indebitamento assunto dalla Società per realizzare l'opera, integralmente regolato a tasso variabile.

La Società ha provveduto preliminarmente ad analizzare i suddetti contratti al fine di determinarne le modalità di contabilizzazione ed ha verificato ai sensi dell'art 2426 n. 11-bis del Codice Civile che sussiste fin dall'inizio una stretta e

documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura e pertanto tali contratti di finanza derivata si possono considerare di copertura. In particolare alla luce del principio contabile n. 32 redatto dall'OIC ha verificato la sussistenza di una "relazione di copertura semplice" essendo gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondenti o strettamente allineati. Le relazioni di copertura si considerano pertanto efficaci a seguito di analisi qualitativa degli elementi portanti delle strutture di copertura e dell'elemento coperto risultando gli stessi strettamente allineati; il rischio di credito delle controparti negli swap non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto. In merito è stata altresì acquisita, già nel corso dell'esercizio 2016, puntuale expertise di elevato standing professionale.

Per quanto riguarda la determinazione del fair value alla fine dell'esercizio, essendo tutti gli strumenti finanziari sottoscritti dalla società non quotati in mercati regolamentati ma trattati over the counter si è ritenuto congruo il valore del Mark To Market fornito dalle controparti bancarie e determinato secondo i modelli di seguito esposti, risultando gli stessi in linea con le valutazioni effettuate in via autonoma dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

Istituto	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A
Tipologia contratto	IRS IN & OUT (IRS PLAIN VANILLA fino al 31/12/2009): La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, un tasso fisso crescente qualora non si verifichi la condizione sotto elencata a partire dal 31 dicembre 2009 (prima tasso fisso 4,10% plain vanilla): A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento Euribor 6 mesi non venga fissato oltre od uguale la barriera (crescente 6,00%-6,10%-6,25%), in tal caso la società paga per quel semestre l'indice euribor 6 mesi.
Data stipula contratto	23.12.2003
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.858.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2021
Fair Value al 31.12.2021	0
Nozionale al 31.12.2021	0
Flussi differenziali 2021	-501.592
Termini e condizioni significative	Il contratto swap permette la trasformazione del tasso di interesse di una quota del debito sottostante da variabile a fisso per livelli di tassi Euribor 6 mesi inferiori alla barriera; alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dalla barriera il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.
Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.
Istituto	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A
Tipologia contratto	PURPLE COLLAR: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi

	precedenti l'inizio del semestre di riferimento qualora non si verificchino le seguenti condizioni: A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre od uguale il 6,10%, in tal caso la società paga per quel semestre il tasso fisso del 6,10%; B) che nel corso della vita dello swap, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto od uguale del tasso del 3,75%, in tal caso la società paga per quel semestre un tasso fisso del 4,95%.
Data stipula contratto	23.12.2003
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.858.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2021
Fair Value al 31.12.2021	0
Nozionale al 31.12.2021	0
Flussi differenziali 2021	-479.662
Termini e condizioni significative	Il contratto swap riduce il rischio finanziario del debito sottostante a tasso variabile (finalità di copertura) delimitando l'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) sottostante all'interno di un intervallo definito da un tetto massimo (tasso Cap) e da un livello minimo (tasso Floor); alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dal livello minimo fissato (tasso Floor) nello swap, il contratto produce gli stessi effetti di una eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.
Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.
Istituto	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A
Tipologia contratto	IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività.
Data stipula contratto	19.04.2006
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	3.500.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2036
Fair Value al 31.12.2021	-882.062
Nozionale al 31.12.2020	2.107.272
Flussi differenziali 2021	-112.589
Termini e condizioni significative	Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.

Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento
Istituto	FMS WERTMANAGEMENT AOR (GERMANIA)
Tipologia contratto	IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno.
Data stipula contratto	27.04.2006
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.465.343
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2036
Fair Value al 31.12.2021	-2.917.289
Nozionale al 31.12.2021	6.903.024
Flussi differenziali 2021	-379.008
Termini e condizioni significative	Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.
Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento

Sul complessivo indebitamento finanziario interamente regolato a tasso variabile la Società paga fino a scadenza (31 dicembre 2036) con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, interessi a tasso variabile oltre spread. L'indice di riferimento è Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti il semestre di riferimento. Il valore del debito complessivo finanziario, sopra richiamato, alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 26.128.440 contro un valore complessivo di nozionali residui swap alla stessa data di Euro 9.010.296 (condizione di under-hedging complessivamente pari al 34,5% circa). La società non ha mai rilasciato collateralità a garanzia dei contratti swap sottoscritti.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 44.486, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 227.783. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si precisa che, la riga "Decrementi per alienazioni e dismissioni", indica il valore della quota di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	165	200.214	200.379
Valore di bilancio	165	200.214	200.379
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.589	69.302	71.891
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	275	44.210	44.485
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.314</i>	<i>25.092</i>	<i>27.406</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.478	225.305	227.783
Valore di bilancio	2.478	225.305	227.783

Per il dettaglio composizione costi pluriennali, si rimanda alla tabella di cui sopra, facendo presente che i costi di impianto e ampliamento risultavano completamente ammortizzati già al 31.12.2020 i

Immobilizzazioni materiali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 104.968.842; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 47.286.433. Si precisa che la riga “Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)” è al netto del fondo ammortamento.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	64.117	245.299	104.116.390	532.209	104.958.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.091	209.507	43.646.824	-	43.900.422
Valore di bilancio	20.026	35.792	60.469.566	532.209	61.057.593
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.532	9.669	-	14.201
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	530	-	-	530
Ammortamento dell'esercizio	5.935	21.268	3.361.653	-	3.388.856
<i>Totale variazioni</i>	<i>(5.935)</i>	<i>(17.266)</i>	<i>(3.351.984)</i>	<i>-</i>	<i>(3.375.185)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	64.117	246.455	104.126.059	532.209	104.968.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.026	227.930	47.008.477	-	47.286.433
Valore di bilancio	14.091	18.525	57.117.582	532.209	57.682.407

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 n. 5 si precisa che la Società non detiene partecipazioni in società collegate o controllate neppure tramite società fiduciaria od interposta persona.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte ad un valore non superiore al loro “fair value”.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	750	750
Valore di bilancio	750	750
Valore di fine esercizio		
Costo	750	750
Valore di bilancio	750	750

La partecipazione è costituita da una quota di un Consorzio strumentale all'approvvigionamento di energia elettrica. Il valore della partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	907	(300)	607	607
Totale	907	(300)	607	607

Nell'esercizio in commento è intervenuto il rimborso di un deposito cauzionale. Tutti i crediti immobilizzati fanno riferimento all'area geografica Italiana.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	52.157	2.028	54.185
Totale	52.157	2.028	54.185

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	50.155	11.453	61.608	61.608	-
Crediti verso controllanti	1.900.814	(13.247)	1.887.567	1.887.567	-
Crediti tributari	85.931	(22.422)	63.509	63.509	-
Imposte anticipate	73.803	(54.098)	19.705	-	-
Crediti verso altri	1.180.266	628.715	1.808.981	482.314	1.326.667
Totale	3.290.969	550.401	3.841.370	2.494.998	1.326.667

I crediti verso clienti sono leggermente cresciuti rispetto all'esercizio precedente essenzialmente a causa di maggiori ricavi da traffico.

I crediti verso controllanti sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, ciò in quanto il corrispettivo a regolamento del contratto di servizio e la tempestività nei pagamenti dal parte del Comune di Perugia sono risultati sostanzialmente gli stessi. I crediti per imposte anticipate sono tutti oltre l'esercizio in quanto riferiti ad accantonamenti al Fondo manutenzione ciclica, il cui utilizzo, correlato alla prossima attività di sostituzione della fune, è prefigurabile nel 2024; la variazione di euro 54.098 (riassorbimento) è da ricondurre all'utilizzo integrale del Fondo stesso avvenuto nel corso dell'esercizio 2021 per l'attività di sostituzione fune al netto dell'accantonamento dell'anno.

I crediti tributari risultano così dettagliati:

- Erario c/ritenute subite su contributi in conto esercizio, euro 15.202
- Erario c/ritenute subite su interessi attivi bancari, euro 905
- Erario c/acconto IRAP, euro 47.401

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti dal credito nei confronti della Leitner Spa, pari ad euro 1.326.667, per il futuro acquisto del magazzino ricambi relativo alle attività manutentive dell'impianto, con durata residua superiore a 5 anni, oltre il credito per € 415.884 per contributi compensativi dei mancati ricavi da traffico causa Covid – 19, quale saldo 2020, ai sensi del DL 34/2020 (Rilancio) art. 200 ed oltre euro 54.452 per il residuo di una anticipazione verso Busitalia Sita Nord Srl per lavori di manutenzione straordinaria progressivamente in recupero in occasione dei vari stati avanzamento lavori.

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante fanno riferimento all'area geografica italiana

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico trattasi di un conto corrente vincolato a favore di FMS WertManagement Aor succursale di Roma utilizzabile essenzialmente ai fini del rimborso del finanziamento del socio privato, con provvista finanziaria mutuata "a monte" dal citato istituto (ex Depfa Bank)..

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.834.798	(1.150.698)	3.684.100
danaro e valori in cassa	21.988	413	22.401
Totale	4.856.786	(1.150.285)	3.706.501

In relazione alla voce "danaro e valori in cassa" si precisa che la stessa è costituita, quanto ad euro 9.298 dalle somme giacenti, alla chiusura dell'esercizio, presso l'istituto di vigilanza in attesa di accredito sui conti bancari della Società, la restante parte, pari ad euro 4.880, fa riferimento a liquidità giacente presso le TVM di stazione oltre il saldo di Euro 8.223 delle casse contanti.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	68	68
Risconti attivi	39.709	(3.020)	36.689
Totale ratei e risconti attivi	39.709	(2.952)	36.757

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	68
	Risconti attivi	36.689
	Totale	36.757
	Risconto attivo Servizi Igenici Pian di Massiano	26.246
	Risconto attivo Spese di pubblicità	1.044
	Risconto attivo Abbonamenti	87
	Risconto attivo Consulenze finanziarie	596
	Risconto attivo Canoni e noleggi	2.705
	Risconto attivo Locazioni	1.617
	Risconto attivo Software non capitalizzati	2.909
	Risconto attivo Indennità e rimborsi Ustif	1.174
	Risconto attivo Verifiche periodiche	217
	Risconto attivo Accisa generatore energia elettrica	23
	Risconto attivo Commissioni e spese bancarie	45
	Risconto attivo Diritto Camerale codice Lei	26
	Rateo attivo locazione Infrastrutture Wireless SpA	68

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.493.115	-	-	-	-	4.493.115
Riserva legale	87.329	-	-	-	-	87.329
Riserve statutarie	349.315	-	-	118.576	-	230.739
Riserva straordinaria	107.565	-	-	107.565	-	-
Varie altre riserve	(1)	-	3	-	-	2
Totale altre riserve	107.564	-	3	107.565	-	2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.730.387)	-	1.931.036	-	-	(3.799.351)
Utile (perdita) dell'esercizio	(226.141)	226.141	-	-	(220.054)	(220.054)
Totale	(919.205)	226.141	1.931.039	226.141	(220.054)	791.780

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.493.115	Capitale	B	4.493.115
Riserva legale	87.329	Utili	B	87.329
Riserve statutarie	230.739	Utili	B;D	230.739
Riserva straordinaria	-	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	2	Utili	A;B;C	2
Totale altre riserve	2	Utili	A;B;C	2

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.799.351)	Capitale	E	-
Totale	1.011.834			4.811.185
Quota non distribuibile				4.811.185
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		2 Capitale	
Totale	2		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.730.387)	1.931.036	(3.799.351)

Il Patrimonio Netto tiene conto dell'iscrizione, nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", così come previsto dal D. Lgs. 139/15, del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati, designati di copertura (come già precedentemente indicato nella relativa sezione); ai sensi dell' art. 2426 n. 11-bis del Codice Civile "le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e se positive non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nella voce B3 "Strumenti finanziari derivati passivi" è iscritto il fair value a fine esercizio degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari attesi detenuti dalla Società.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	5.730.386	-	1.931.036	1	(1.931.035)	3.799.351
Altri fondi	1.113.141	70.353	1.113.141	-	(1.042.788)	70.353
Totale	6.843.527	70.353	3.044.177	1	(2.973.823)	3.869.704

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione ciclica	70.353
	Totale	70.353

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	151.199	19.529	7.702	11.827	1	163.026
Totale	151.199	19.529	7.702	11.827	-	163.026

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.517.483	(844.809)	12.672.674	844.809	11.827.865
Debiti verso banche	14.088.792	(633.026)	13.455.766	659.903	12.795.863
Debiti verso fornitori	1.768.630	643.748	2.412.378	2.412.378	-
Debiti tributari	42.720	(21.654)	21.066	21.066	-
Debiti verso istituti di previdenza	10.169	12.305	22.474	22.474	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
e di sicurezza sociale					
Altri debiti	40.428	4.797	45.225	45.225	-
Totale	29.468.222	(838.639)	28.629.583	4.005.855	24.623.728

La riduzione dell'ammontare complessivo dell'indebitamento è dovuto essenzialmente al regolare pagamento delle rate scadute durante l'esercizio dei finanziamenti, assistiti da garanzie fidejussorie e garanzie autonome, contratti a suo tempo per la realizzazione del sistema Minimetron. In particolare:

- A) Nella voce D.3 "Debiti verso soci per finanziamenti" è iscritto il valore residuo, alla chiusura dell'esercizio, di un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi) concesso da Metrò Perugia S.c. a r.l. di nominali Euro 24.500.000 con scadenza 31.12.2036, in regolare ammortamento in rate semestrali (30 giugno -31 dicembre) posticipate a decorrere dal 30 giugno 2008. Tale finanziamento costituisce un debito con durata residua superiore a 5 anni per un ammontare pari ad Euro 12.672.674;
- B) Nella voce D.4 "Debiti verso banche" è iscritto il valore residuo alla chiusura dell'esercizio di due finanziamenti, concessi originariamente da Depfa Bank e ceduti nel corso del 2014 a FMS-W succursale di Roma, a tasso variabile (Euribor 6 mesi) complessivamente di nominali Euro 20.315.343 con scadenza 31.12.2036, in regolare ammortamento con rate semestrali (30 giugno-31 dicembre) posticipate a decorrere dal 30 giugno 2008. Tale posta di bilancio costituisce un debito con durata residua superiore a 5 anni per un ammontare pari ad Euro 13.455.766. FMS Wertmanagement Aor è un Istituto di diritto pubblico tedesco, istituito nel corso 2010, al quale è stata concessa una esenzione da Banca d'Italia nel segnalare in Centrale Rischi le posizione in essere.

I debiti verso fornitori, di natura commerciale, hanno durata non superiore a 12 mesi..

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni del mese di dicembre, dalle ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo, dal debito IVA relativo alla liquidazione di dicembre 2021 oltre l'imposta sostitutiva sul Fondo TFR.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono costituiti dai contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti relativi alle retribuzioni di dicembre e versate nel successivo mese di gennaio.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo Pensione AXA	5.037
	Debiti c/ rimb. da effettuare	1.199
	Sindacati c/ritenute	194
	Debiti diversi verso terzi	7
	Operatore c/ricariche TVM	3.395
	Debiti c/ritenute a garanzia	4.126

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Personale c/retribuzioni	31.267
	Totale	45.225

Tutti i debiti fanno riferimento all'area geografica italiana

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società ha ricevuto dal socio Metrò Perugia S.C.a.r.l., come sopra già evidenziato, un finanziamento di nominali Euro 24.500.000 la cui scadenza è al 31.12.2036; per tale finanziamento non trova applicazione la clausola di postergazione ex art. 2467 del Codice Civile..

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.591	10.315	26.906
Risconti passivi	33.938.914	(1.869.552)	32.069.362
Totale ratei e risconti passivi	33.955.505	(1.859.237)	32.096.268

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione dei Ratei e dei Risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	26.906
	Risconti passivi	12.885
	Risconti passivi CP/Rimb. Com.PGL1	114.247
	Risconti passivi CP Min L 641	8.496.549
	Risconti passivi CP Min L 211	11.011.527
	Risconti passivi CP Min.Amb. Imp. R	623.080
	Risconti passivi CP Regione Umbria	1.096.774
	Risconti passivi CP Min.Ambiente	3.509.677
	Risconti passivi CP Min.Trasporti	6.580.645

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti passivi Conc. Spazi Commerciali	438.710
	Risconti passivi CP Linea L2	182.949
	Risconti passivi Contrib. Busi.UmbriaGo	2.318
	Arrotondamento	1
	Totale	32.096.268

₹

₹

₹

.

I ratei passivi pari ad Euro 26.906 sono costituiti da:

Ratei ferie non godute e relativi contributi: Euro 25.034

Commissioni POS: Euro 354

Spese bancarie home banking: Euro 18

Premio Inail: Euro 84

Canone manutenzione ponti radio: Euro 630

Utenze idriche: Euro 442

Utenze telefoniche: Euro 343

I risconti passivi pari ad Euro 12.885 sono costituiti dalla quota di competenza 2022 di un contratto avente canone annuale 1 settembre -31 agosto, sottoscritto con Infrastrutture Wireless SpA (ex Vodafone) per la locazione di spazi all'interno delle stazioni per il posizionamento di antenne/ripetitori. I contributi pubblici in conto investimento ottenuti per la costruzione dell'impianto sono stati riscontati per la durata della concessione. Per pari durata è stato riscontato il canone per l'operazione di concessione di spazi commerciali/direzionali presso la stazione di Pian di Massiano. Si evidenzia che i risconti relativi ai contributi pubblici, al canone per l'operazione di concessione degli spazi pubblicitari ed il contributo in conto investimento di Busitalia hanno una durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi caratteristici sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi ed ammontano ad Euro 8.557.298 suddivisi come dettagliato nella sottostante tabella. Si riscontra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 136.747 prevalentemente dovuto ad una leggera "ripresa" dei Ricavi da biglietteria

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da biglietteria	1.007.298
Corrispettivi contratto di servizio	7.550.000

I ricavi da biglietteria sono esposti detratti gli abbuoni passivi per Euro 16.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni fanno riferimento all'area geografica italiana

Gli altri ricavi e proventi, che ammontano complessivamente ad Euro 2.817.077 costituiscono ricavi accessori così dettagliati:

Quota annua contributi pubblici per la realizzazione del Sistema linea L1: Euro 1.848.971;

Quota competenza annua canone operazione concessione spazi commerciali/direzionali PdM: Euro 25.806;

Quota contributo c/impianto aggiornamento TVM: Euro 136;

Ricavi pubblicitari: Euro 36.479;

Canoni locazione Infrastrutture Wireless SpA (ex Vodafone): Euro 18.010;

Rimborsi Spese utenze ed utilizzo locali: Euro 15.079;

Gestione ascensori Fontivegge: Euro 11.220;

Altre sopravvenienze attive: Euro 11

Sopravvenienze attive v/fornitori per note credito di competenza esercizi precedenti: Euro 135

Sopravvenienze attive per ricavi di competenza di esercizi precedenti: Euro 590

Sopravvenienze attive per atto transattivo con fornitore Umbria TPL e Mobilità SpA: Euro 18.769

Sopravvenienze attive per prescrizione breve debiti per rimborsi utenti: Euro 11.292

Sopravvenienze attive per storno fatture da ricevere anni precedenti: Euro 2.750

Sopravvenienze attive per prescrizione decennale su debiti verso fornitori: Euro 1.453

Sopravvenienze attive per risarcimenti da terzi: Euro 150

Contributo in conto gestione per indennizzo mancati ricavi da TPL per Covid – 19, per anno 2020 : Euro 795.944

Contributo in conto esercizio ex Decreto Sostegni bis – contributo perequativo art. 1 commi da 16 a 27: Euro 30.283

L'incremento della voce Altri ricavi e proventi è da ricondurre prevalentemente a ristori economici pubblici correlati all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a complessivi Euro 10.020.928 con un aumento pari ad Euro 723.219 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è da ricondurre fondamentalmente ad interventi di manutenzione straordinaria di secondo livello per la parte di costo non "coperta" dal fondo spese di ripristino e sostituzione del bene in concessione formatosi con accantonamenti negli anni precedenti oltre che dalla condizione che nel 2021 non ci sono stati, a differenza dell'esercizio 2020, adeguamenti al ribasso principalmente dei corrispettivi per la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione in relazione a fermi dell'impianto imposti dalle competenti autorità pubbliche oltre il forte incremento del costo della forza motrice (energia elettrica)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio, gli oneri finanziari netti ammontano ad Euro 1.519.403 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 65.177.

I proventi finanziari sono esclusivamente costituiti da interessi attivi sulla liquidità della Società depositata nei conti correnti intestati alla Società.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.480.973	41.912	1.522.885

Gli oneri finanziari passivi generati da debiti verso banche sono costituiti da:

Interessi passivi su mutui: Euro 8.122;

Differenziali negativi su swap: Euro 1.472.851.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sia ai fini IRES che IRAP in quanto non presenti valori imponibili. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte di quelle iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate contabilizzate riguardano unicamente i movimenti intervenuti al fondo manutenzione ciclica connesso alla sostituzione periodica della fune; tale posta risulta essere fiscalmente non deducibile generando le suddette imposte anticipate. In particolare si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto ad iscrivere imposte anticipate in corrispondenza dell'accantonamento dell'anno (imposte anticipate per IRES e IRAP per complessive Euro 19.840). Si è provveduto altresì a riassorbire imposte anticipate in corrispondenza dell'intergale utilizzo del fondo manutenzione ciclica avvenuto nel corso dell'esercizio. Il valore complessivo del riassorbimento delle imposte anticipate IRES e IRAP ammonta complessivamente ad euro 73.938.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(191.838)	(191.838)
Totale differenze temporanee imponibili	(191.838)	(191.838)
Differenze temporanee nette	-	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	62.925	10.877
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(46.041)	(8.057)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	16.884	2.820

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Manutenzione Ciclica	262.191	(191.838)	70.353	24,00	16.885	4,20	2.955

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 12 unità così ripartito per categoria:

Quadri n. 4

Impiegati n. 8

Rispetto alla media del precedente esercizio non si sono registrate variazioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, si precisa che la società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni o crediti, a favore dell'Amministratore Unico e/o dei Sindaci. Inoltre non sono stati assunti impegni per conto di tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi per l'anno 2021 ammontano ad Euro 28.922 per l'Amministratore Unico ed ad Euro 27.989 per il Collegio Sindacale

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi al revisore legale dei conti nell'esercizio 2021 ammontano ad Euro 7.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha emesso solo azioni ordinarie. Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 8.700 azioni del valore unitario di Euro 516,45...

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	22.440.472

	Importo
di cui reali	-

Le garanzie prestate dalla Società ammontano ad Euro 703.333 così dettagliate:

- Garanzia assicurativa in favore di Comune di Perugia per la corretta esecuzione del contratto di servizio Euro 703.333;

La società ha ricevuto garanzie, di natura assicurativa e bancaria, a proprio favore per complessivi Euro 2.742.127 così dettagliate:

- Busitalia-Sita Nord Srl per gli oneri e gli obblighi assunti in relazione al contratto integrativo per la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione della linea Pian di Massiano-Pincetto per Euro 2.208.500;
- Selex Es Spa oggi Leonardo SpA per gli obblighi ed oneri assunti in relazione alla manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 3.900;
- Sacmif Srl per gli oneri ed obblighi assunti in relazione ai contratti di manutenzione delle opere civili relative al Sistema per Euro 35.050;
- Vigilanza Umbra Mondialpol Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione al contratto di vigilanza armata, scassetamento e gestione incassi per Euro 11.316;
- Leitner Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione al contratto per l'attività di manutenzione e pronto intervento del Sistema del 04/06/2013 e successivo atto integrativo del 19.12.2019, per Euro 403.778;
- F.lli Bagnetti Srl per gli obblighi assunti in relazione al contratto di manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 8.997;
- XL Insurance Company Se, rappresentanza generale per l'Italia, per gli oneri ed obblighi assunti per i servizi di coperture assicurative per Euro 70.586.

Infine la Società ha ricevuto garanzie da parte dei propri soci e dei consorziati del socio privato in favore di FMS Wertmanagement a garanzia dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione del Sistema per un totale di Euro 18.995.012. Tali garanzie sono così dettagliate:

- Umbria TPL e Mobilità Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento dell'importo a debito della Minimetro Spa delle obbligazioni di cui alla tranche A2 del contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 1.216.561;
- Comune di Perugia fideiussione per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A1 del finanziamento di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 fino ad Euro 10.914.426;
- S.I.P.A. Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A2 di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 460.197;
- Leitner Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A2 di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 141.248;
- Comune di Perugia fideiussione per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D1 del finanziamento di cui al contratto di finanziamento del 02/09/2006 per Euro 3.877.460;
- Umbria TPL e Mobilità Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 1.059.613;
- S.I.P.A. Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 400.827;
- Leitner Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 123.026;

- Umbria Domani S.c. a r.l. garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D3 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 400.827. Ad ulteriore garanzia del suddetto onere i singoli soci di Umbria Domani S.c. a r.l. hanno rilasciato, pro quota, identica garanzia i cui obblighi di pagamento sono sospensivamente condizionati all'inadempimento da parte del primo garante. Si precisa che i consorziati in liquidazione di Umbria Domani S.c. a r.l. non hanno ancora rilasciato la conferma della garanzia a favore di Fms Wertmanagement.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis del Codice Civile si informa che la Società intrattiene, a normali condizioni di mercato, rilevanti rapporti con parti correlate individuate nei soci e nei soci del socio privato. La scelta di affidare ai "soci operativi" la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione tecnologica e di pronto intervento deriva dalla stessa genesi della Società il cui "socio privato" è stato individuato con gara cosiddetta "a doppio oggetto" indetta dal Comune di Perugia. .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio 2013 e successivamente con atto integrativo del 19.12.2019, la Società si è impegnata ad acquistare nel 2025 da Leitner Spa, quale acquisto di cosa futura, la consistenza del magazzino materiali di consumo e parti di ricambio strumentali alla manutenzione tecnologica del Sistema. La consistenza economica del magazzino medesimo ammonta alla data di chiusura del presente esercizio ad Euro 1.657.956 .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si evidenzia che non ci sono stati fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico nel bilancio al 31.12.2021.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si rimanda a quanto precedentemente indicato in quanto ritenuto esaustivo delle informazioni richieste dall'art. 2427 – bis del Codice Civile..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 – bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione alle previsioni di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124 che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministratori pubbliche e da enti a queste equiparate, si segnala, l'assenza degli stessi per l'esercizio 2021. Gli incassi ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate fanno riferimento ad operazioni svolte nell'ambito della ordinaria attività aziendale, sulla base di rapporti sinallagmatici gestiti secondo le regole di mercato che, ai sensi del nuovo comma 125 – bis, introdotto dal D.L. 34 del 30.04.2019, nella Legge n. 124 del 04.08.2017, non sono oggetto di segnalazione. Altresì non sono oggetto di segnalazione le erogazione pubbliche ricevute correlate all'emergenza sanitaria in quanto aventi carattere generale oltre che di natura risarcitoria .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, l'organo amministrativo propone la copertura della perdita netta di esercizio pari ad euro 220.054,03 e segnala la possibilità di utilizzo della Riserva Statutaria per futuri ampliamenti del sistema di trasporto della Metropolitana leggera

- .

Privacy e documento programmatico sulla sicurezza

La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., oltre a quanto sancito dal Regolamento U.E. n.679/2016.

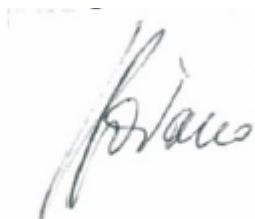
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili..

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PERUGIA, 25/03/2022

Dott. Sandro Angelo Paiano



RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
SULLA GESTIONE
DELL' ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2021

* * * * *

Signori Azionisti,

sottopongo al Vostro esame ed approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 con una perdita di euro 220.054,03 al netto di ammortamenti per euro 3.433.342, accantonamenti per euro 70.353 e imposte e tasse per euro 54.098

L'emergenza sanitaria da Covid-19 è ancora molto diffusa e con significativi risvolti economici e finanziari, oltre che sanitari in tutto il mondo.

Il risultato di bilancio è influenzato, ovviamente, da tale situazione emergenziale posto che l'utilizzo del trasporto con mezzi pubblici ha subito una flessione media superiore al 50% rispetto al periodo ante Covid.

La nostra azienda non è rimasta immune da conseguenze negative, per quanto riguarda l'aspetto economico e finanziario, ma fortunatamente le misure di prevenzione e messa in sicurezza dell'impianto e degli uffici, nel rispetto dei protocolli sanitari, hanno impedito il verificarsi di casi di contagio fra gli utenti, fra i dipendenti e/o il personale dipendente dei fornitori che svolgono attività nell'impianto.



Certamente non possiamo affermare che siamo stati del tutto estranei alle diverse problematiche sanitarie, ma coloro che hanno subito il contagio del Covid o che hanno dovuto fare ricorso a quarantene ed astensioni dal lavoro non hanno causato conseguenze negative al normale funzionamento dell'impianto e alla regolarità del servizio trasportistico.

La società ha adottato e continua a adottare tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia, sia negli uffici che presso ogni stazione ed area dell'impianto.

La perdita dell'esercizio è da ricondurre esclusivamente alla riduzione degli introiti da biglietteria, causata dall'emergenza Covid-19; gli stessi se pure in crescita del 18% circa rispetto al precedente esercizio risultano nettamente inferiori alle serie storiche ed alle ipotesi previsionali sviluppate dalla Società in tempi ante Covid – 19 (flessione del 58% circa rispetto al dato 2019).

E' stato tuttavia possibile contenere la perdita su valori nettamente inferiori alla indicata contrazione dei ricavi da biglietteria, per l'effetto di misure "mitigative" messe in campo

dallo Stato per “compensare” le aziende di TPL dei minori introiti da traffico, sofferti a causa della pandemia, al momento quantificati solo sulla base dei dati riferibili all’anno 2020.

In ragione di tale condizione Minimetrò Spa ha deciso di fare ricorso, come nel precedente esercizio, all’assegno ordinario del F.I.S. (fondo d’integrazione salariale).

La voce “Totale costi della produzione”, rispetto al precedente esercizio, registra un incremento di circa l’8%, a fronte prevalentemente di maggiori costi per i servizi di gestione e manutenzione, oltre che dall’impennata del costo della forza motrice a partire dall’ultimo quadrimestre del 2021.

Per quanto riguarda gli interventi pubblici a sostegno dell’economia ed in particolare degli operatori del settore del TPL, nel corso del secondo semestre 2021 abbiamo incassato euro 380.059, al lordo della ritenuta di acconto del 4%, quale ulteriore anticipazione delle compensazioni dei minori ricavi da traffico registrati dalle aziende TPL a seguito della rilevazione “Gestione mancati ricavi Covid – 19”, per l’anno 2020 (art. 200, comma 1, D.L. 34 del 19.05.2020, Rilancio – “Fondo mancati ricavi Covid-19”). Il saldo 2020 di tali contribuzioni pubbliche ancora da incassare, sulla base di puntuale atto della Regione Umbria, è stato iscritto per € 415.884 tra i Crediti.

Per quanto interessa invece le contribuzioni pubbliche sopra richiamate, correlate ai minori ricavi da traffico 2021, non è stato possibile iscrivere nulla, non disponendo al momento di dati ufficiali da parte del Ministero dei Trasporti e neppure delle istruzioni per attivare la relativa procedura.

La Società ha altresì presentato istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto perequativo, di cui all’art. 1 commi da 16 a 27, del DL25.05.2021 n.73, in quanto nell’esercizio 2020 rispetto all’esercizio 2019, è risultato, dai dichiarativi fiscali IRES, un peggioramento del risultato economico d’esercizio di oltre il 30%, per una differenza negativa in valore assoluto pari ad € 605.659. Sulla base della percentuale di contribuzione fissata con decreto MEF, pari al 5%, è stata contabilizzata, tra i contributi in conto esercizio, la somma di € 30.283 incassata in data 31.12.2021

Così come accaduto nell’esercizio precedente anche nel 2021 non abbiamo avuto alcuna integrazione per i riallineamenti economici compensativi UP, fermo il corrispettivo di cui al contratto di servizio sui livelli di PEF.

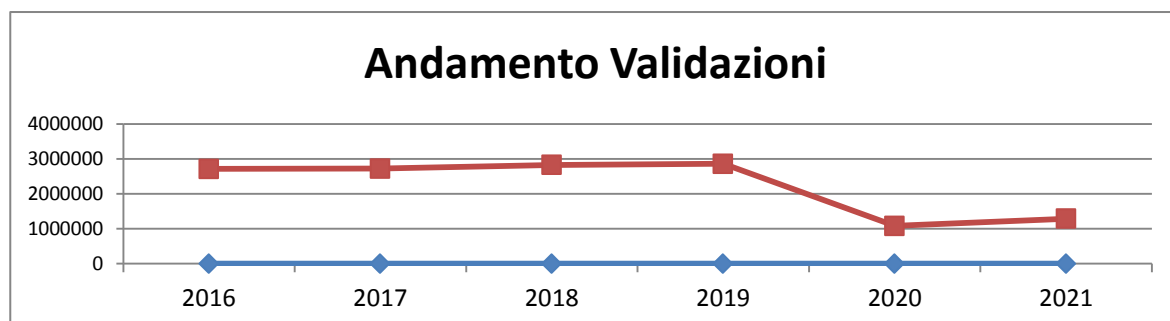
La perdita dell'esercizio trova in ogni caso adeguata copertura nelle riserve di utili, poste a tutela del capitale sociale.

La domanda trasportistica nel corso del 2021, sempre causa Covid-19, è risultata molto debole registrando, sotto il profilo dei volumi di validazione rispetto al 2020, un lento recupero dei titoli di viaggio ordinari (corsa singola e multiviaggi) mentre perdurano criticità sul fronte degli abbonamenti scolastici e di quelli ordinari trimestrali/annuali.



Significativi anche gli effetti negativi conseguenti all'annullamento - da parte delle competenti Autorità - di importanti manifestazioni quali Eurochocolate in centro città, Festival del Giornalismo, "Perugia 1416" e ridimensionamento dell'evento Umbria Jazz. Sostanzialmente, il numero complessivo di validazioni registrate dal sistema nel corso dell'esercizio 2021 è stato di 1,286 milioni circa, con un incremento di circa il 19% rispetto al precedente esercizio. Di seguito l'andamentale degli ultimi 6 anni:

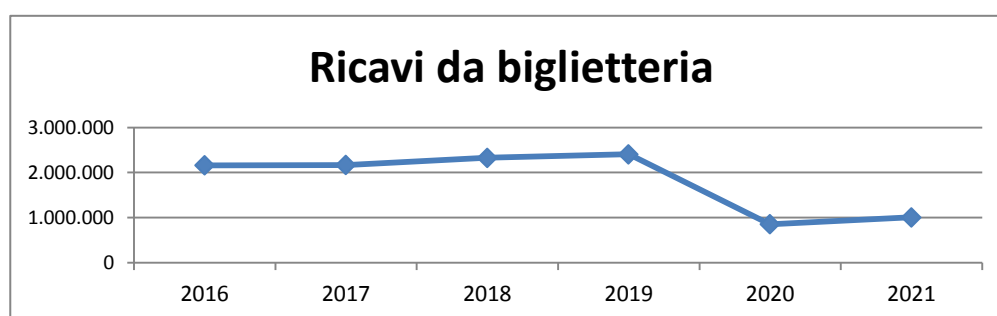
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
N° Validazioni	2.714.000	2.723.000	2.828.000	2.858.000	1.082.000	1.286.000



Nel triennio 2017/2019, i ricavi da biglietteria hanno fatto registrare una crescita costante, dopo il consolidamento del 2017, con un bel balzo nel 2018 (+ 7,5% circa rispetto al 2017) ed un ulteriore 3% nel 2019 rispetto all'anno 2018. Tale tendenza positiva si è bruscamente interrotta, con inversione di segno, nell'esercizio 2020, causa Covid che ha fatto registrare, rispetto a quello precedente, un decremento del 65% circa. Nel 2021 si registra un incremento del 18% circa, rispetto al precedente esercizio, pur restando ampiamente al di sotto del dato storico pre- Covid - 19.

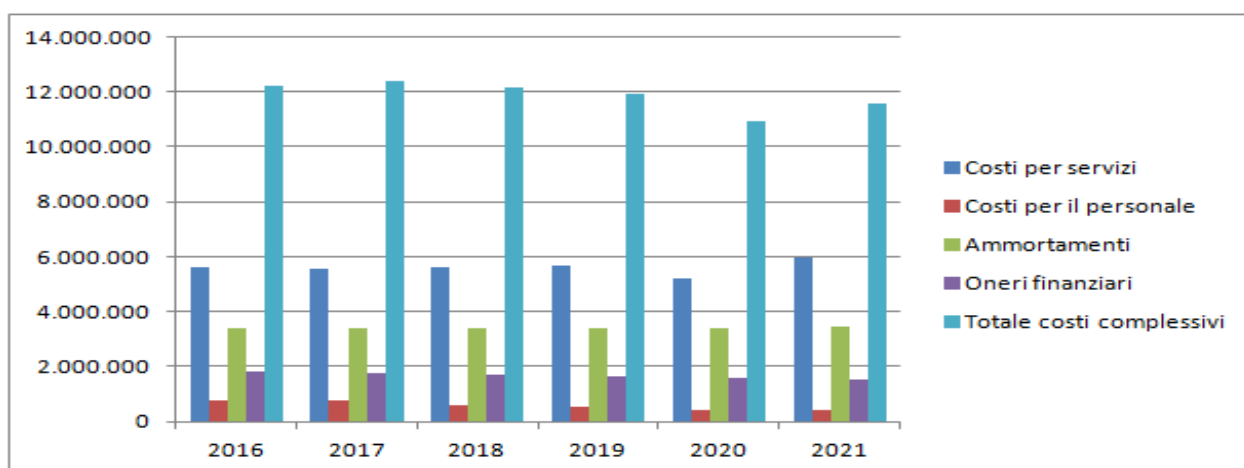
Con il seguente prospetto si ha una visione d'insieme di più immediata intellegibilità:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ricavi da biglietteria	2.160.896	2.167.858	2.329.229	2.408.197	854.066	1.007.298



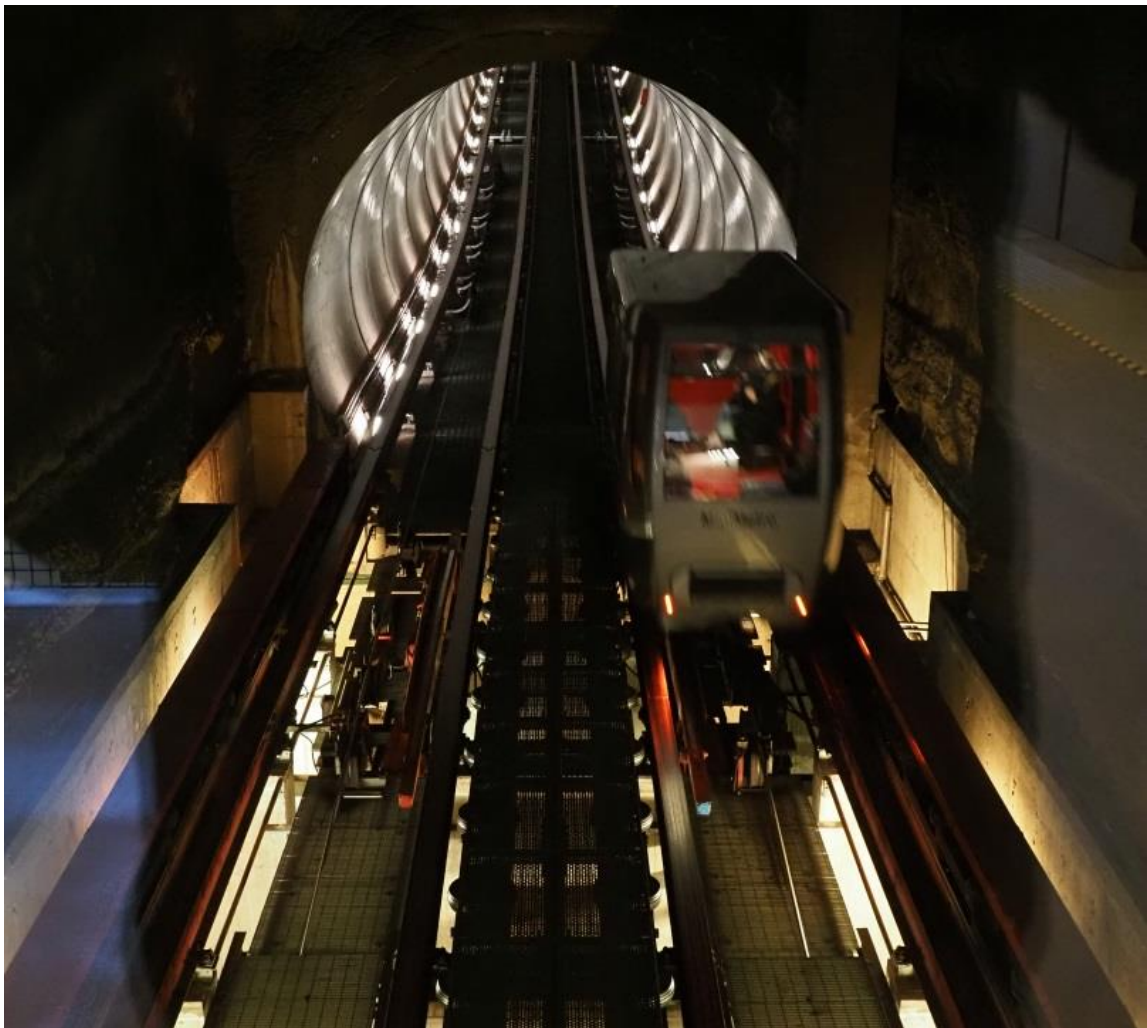
Di seguito l'andamento delle principali voci di costo del Conto Economico, ivi incluso il totale complessivo di tutti i costi di competenza dei vari esercizi, che nel periodo considerato (2016/2021) dà evidenza di una riduzione complessiva dei costi di circa il 5%, nonostante il processo inflattivo.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Costi per servizi	5.638.633	5.561.606	5.610.255	5.655.571	5.232.395	5.972.393
Costi per il personale	746.584	764.104	621.743	528.349	437.789	428.561
Ammortamenti	3.401.206	3.389.343	3.391.653	3.418.567	3.425.160	3.433.342
Oneri finanziari	1.828.039	1.779.420	1.718.243	1.655.704	1.596.060	1.522.885
Totale costi complessivi	12.201.914	12.369.204	12.136.389	11.906.892	10.915.492	11.597.911



Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera nel sistema del trasporto pubblico di massa su sede fissa, con l'impianto minimetrò che collega le stazioni di Pian di Massiano e Pincetto, ovvero l'unica tratta che consente di raggiungere il centro della Città di Perugia usufruendo di un grande parcheggio gratuito, con tempi di percorrenza assolutamente contenuti e certi.

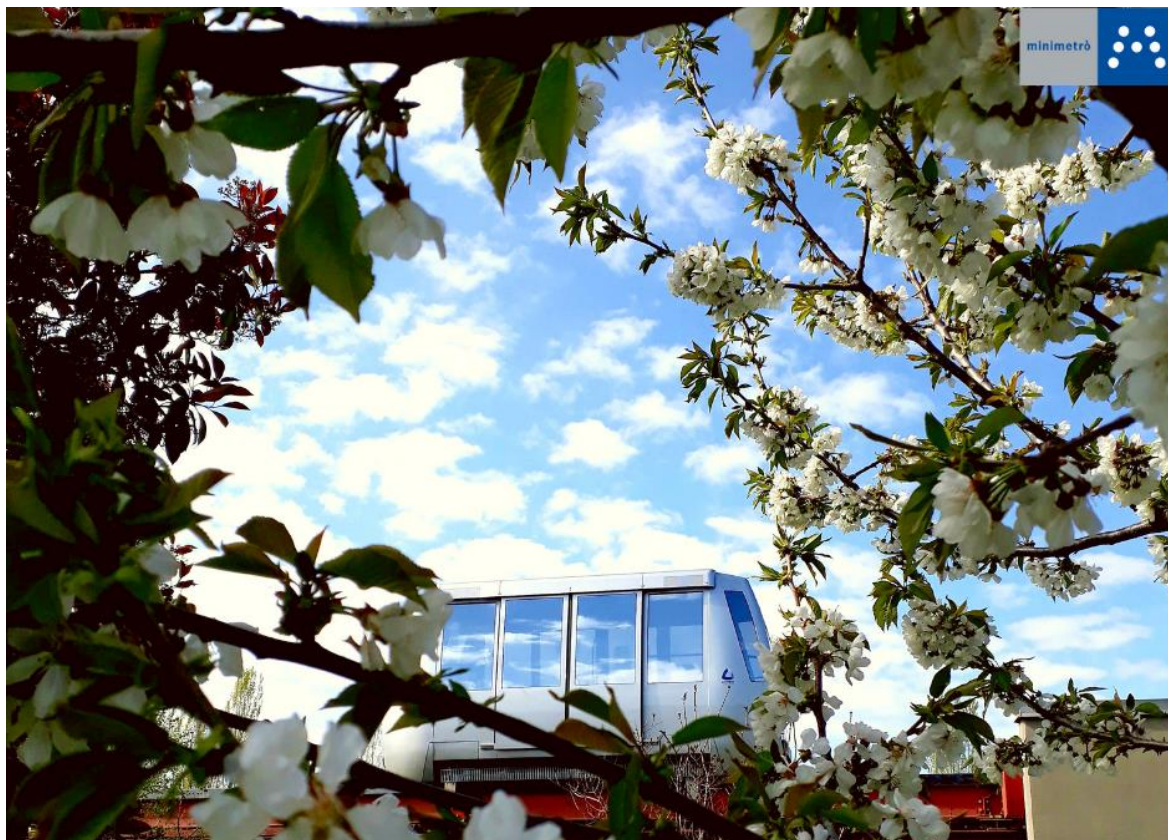


La Società non ha sedi secondarie.

La principale attività manutentiva, integrativa rispetto a quelle ordinarie, effettuata nel corso dell'esercizio 2021, che ha trovato prevalentemente copertura negli stanziamenti sul fondo spese di ripristino e sostituzione di beni gratuitamente devolvibili, è stata l'attività di manutenzione straordinaria di secondo livello per l'aggiornamento degli impianti elettrici e speciali afferenti all'opera civile (ammodernamento/revamping).

Rispetto agli interventi di investimento pianificati evidenziamo come, pur a fronte di crescenti problematiche legate all'obsolescenza del sistema di controllo accessi e bigliettazione, non è stato possibile dare progettualità, funzionale anche alla perfetta continuità dei servizi, in quanto notizie diffuse dal Governo sulla possibilità di utilizzo di strumenti multifunzione in grado di contemperare la verifica del titolo di viaggio, il "controllo sanitario" ed altre eventuali utilità, hanno comportato una dilatazione dei tempi

di confronto con l'Ente concedente ed hanno altresì generato ripensamenti, ulteriori riflessioni ed analisi per l'individuazione della tecnologia e di ogni possibile più idonea soluzione , anche in relazione alla prossima gara del TPL Regionale.



Ulteriori investimenti che si rendono necessari, o anche solo opportuni, riguardano in sintesi_interventi sul sistema audio video di vettura oltre ad interventi di ammodernamento ed evolutivi del sistema, _che potranno essere effettuati unicamente con le risorse finanziarie disponibili e troveranno collocazione nel conto economico dei vari esercizi per le quote di ammortamento da spendere, di anno in anno. V'è altresì segnalato che quanto accantonato nei precedenti esercizi ha trovato piena utilizzazione ed impiego con le manutenzioni sinteticamente e fondamentalmente da ricondurre ad interventi effettuati per revisioni generali dell'ascensore inclinato del Pincetto, controllo e manutenzioni su coperture di stazioni, sostituzioni antivibranti su rulliere, interventi di sostituzione/integrazione di componenti e sottosistemi delle emettitrici automatiche, delle convalidatrici e dei varchi, revisioni motori di stazione, "porting" del software di gestione dei varchi su nuove schede elettroniche CPU e revisione dei motori elettrici dei gruppi di

sincronizzazione, manutenzioni straordinarie di II livello degli impianti elettrici e speciali afferenti alle opere civili presenti nell'impianto Minimetro.

Sempre nel corso del 2021 è stata effettuata l'attività di sostituzione della fune il cui onere ha trovato adeguata copertura sul fondo manutenzione ciclica.



Relativamente al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per il rimborso dei costi delle fidejussioni assicurative rilasciate a garanzia delle richieste di rimborso dei crediti IVA per il periodo 2003/2011, pari ad € 102.775,35, avevamo ottenuto sentenza favorevole dalla CTP, ma dobbiamo riferire che in data 31.05.2021 l'Agenzia delle Entrate ha presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale di Perugia per la riforma della sentenza.

Dati ed elementi significativi della gestione 2021

Il Bilancio al 31.12.2021, nonostante le rilevanti criticità correlate all'emergenza epidemiologica, conferma comunque una condizione di solidità patrimoniale e finanziaria; il livello del MOL resta infatti su valori significativi (€ 4,9 milioni circa) se pure non perfettamente in linea con quanto pianificato per l'esercizio 2021 (€ 5,2 milioni circa), replicando comunque la pezzatura dell'esercizio precedente (€ 4,9 milioni circa).

Per la gestione corrente ed il puntuale pagamento degli stipendi e di tutti i fornitori non abbiamo avuto necessità di ricorrere all'utilizzo dei fidi bancari e neppure a moratorie bancarie.

Il costo del debito finanziario a lungo termine per la realizzazione dell'opera è risultato sostanzialmente stabile, in virtù dei contratti di finanza derivata (il debito contratto integralmente a tasso variabile è stato in parte trasformato fondamentalmente a tasso fisso). Date le passività sottostanti, i contratti di finanza derivata sono stati sottoscritti con esclusiva finalità di copertura, ovvero con lo scopo di proteggere la Società dal rischio di avverse variazioni dei tassi di interesse, stante il lungo periodo di ammortamento dei finanziamenti ed in linea con la durata della concessione, anche se furono sottoscritti soprattutto a tutela del primo periodo (più pericoloso) di rimborso dei finanziamenti.

Si precisa che il debito finanziario in ammortamento "coperto" (ultima scadenza 31.12.2036), in occasione della scadenza di due contratti di finanza derivata (31.12.2021) è passato dal 98% al 34% circa. La Società non ha mai effettuato operazioni di estinzione anticipata o di rinegoziazione dei contratti di finanza derivata e neppure concluso contratti incassando "UP Front" dalla controparte. Data la richiamata finalità di copertura, la Società non prevede di procedere con operazioni di estinzione anticipata. Il "*fair value*" negativo dei contratti stessi al 31.12.2021, è stato contabilizzato, al pari del precedente esercizio, come posta del Capitale Netto. Naturalmente, tale posta di patrimonio - ex art. 2426, comma 1, n. 11-bis) - che deriva dalla valutazione al "*fair value*" di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi dal debito finanziario, interamente regolato a tasso variabile, non viene considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, ovviamente, se positiva non sarebbe disponibile o utilizzabile a copertura delle perdite. Il valore negativo del "*mark to market*" al 31.12.2021 ammonta ad € 3.799.351 con un "miglioramento" di euro 1.931.036 rispetto al

precedente esercizio; ciò anche in relazione all'”azzeramento” al 31.12.2021 del ”*mark to market*” di due contratti di finanza derivata giunti a scadenza, rispetto ai quali è cessato il calcolo dei valori attuali dei potenziali flussi futuri, che per l'appunto non ci saranno più. Del resto per “*mark to market*”, alla data di riferimento, si intende il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'operazione di Swap, desunti e stimati sulla base della curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari; l'eventuale chiusura anticipata degli stessi, anche a servizio di ipotetiche operazioni di ristrutturazione del debito, determinerebbe l'aggravio di un onere dell'intero “*fair value negativo*”, esponendo tutto il debito finanziario, fino a scadenza (2036), al rischio tasso d'interesse. In ogni caso è doveroso segnalare, come accennato, che data la scadenza al 31.12.2021 di due contratti Swap con connotazioni di copertura rischio tasso di interesse, da tale data, circa 2/3 del debito finanziario a lungo termine risulterà interamente regolato a tasso variabile con tutte le imprevedibilità, non controllabili, connesse a tale “nuova” condizione c.d. di “*under hedging*” del debito finanziario.

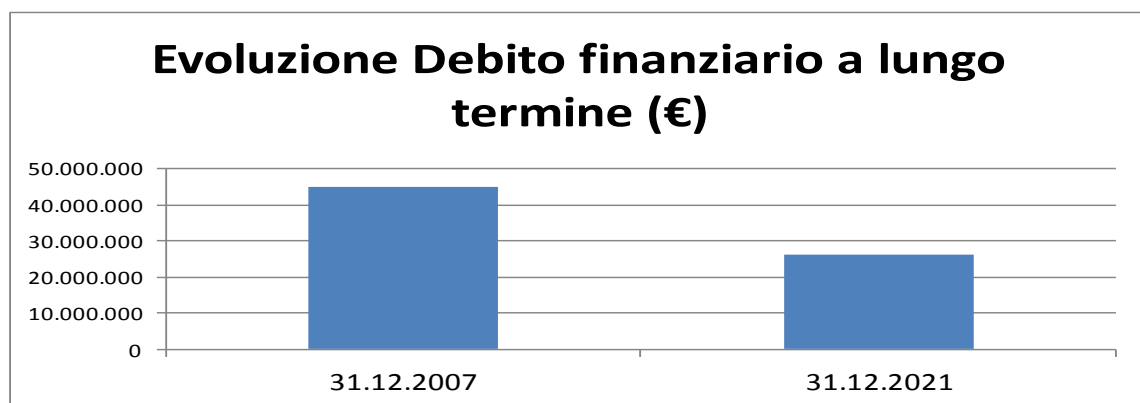
Considerati i flussi sugli Swap, il costo complessivo dell'indebitamento finanziario a lungo termine è risultato mediamente regolato al tasso annuo medio del 4,88%, oltre naturalmente gli spread a servizio dei vari finanziamenti (0,643% medio complessivo ponderato annuo). La minimale contrazione del flusso dei differenziali sugli Swap è da ricondurre al processo di ammortamento dei nozionali sottostanti; condizione compensativa degli effetti negativi sui regolamenti dei differenziali Swap stessi causati da un parametro variabile 2021 mediamente inferiore ai fixing 2020. Il tutto rispetto ad una rilevante contrazione del flusso degli oneri finanziari registrati sul debito a tasso variabile, a conferma quindi della opportuna copertura dei richiamati contratti di finanza derivata. Infatti, la continua discesa dell'indice Euribor a 6 mesi, registrata a partire dal 2008, ha peggiorato il valore di mercato (*mark to market*) dei contratti Swap (e di conseguenza ha generato pagamenti netti a sfavore della Società) ma, nello stesso tempo, ha ridotto gli oneri finanziari relativi alla quota interessi dei finanziamenti a tasso variabile sottostanti gli Swap, mantenendo così sostanzialmente inalterata la situazione finanziaria del debito complessivo. Nel corso dell'esercizio, sono state regolarmente pagate la 27° e 28° rata di ammortamento dei finanziamenti contratti, per complessivi euro 1.510.394.

Dall'avvio della gestione (2008) la Società ha ridotto di euro 18.686.903 il debito finanziario a lungo termine, ha consolidato l'azzeramento dell'utilizzo degli accordati bancari a breve termine, ha essenzialmente utilizzato la liquidità propria.

Evoluzione debito finanziario a lungo termine

Valore al 31.12.2007: € 44.815.343

Valore al 31.12.2021: € 26.128.440



A fine esercizio i “mezzi liquidi” (comprensivi del conto “vincolato” a favore di FMS Wertmanagement) ammontano ad euro 3.706.501, oltre a non secondarie linee di credito bancarie con funzioni di back up.

L'affidabilità del sistema ha registrato nell'anno 2021 un indice di disponibilità pari al 99,94%, condizione da associare anche agli adeguati servizi di gestione e manutenzione.

Per quanto richiesto dall'art. 2428, terzo comma del codice civile, si precisa quanto segue:

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha posto in essere specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Con l'Ente controllante, la Società intrattiene fondamentalmente rapporti:

- di natura commerciale, in relazione alle operatività legate al contratto di servizio, per un ammontare di corrispettivi 2021 pari ad euro 7.550.000, oltre euro 11.220 per altre prestazioni rese al Comune di Perugia ed euro 67 per ristoro sconti riconosciuti agli abbonamenti universitari

- di natura finanziaria, in relazione alle fideiussioni pro-quota rilasciate dalla controllante a garanzia dei finanziamenti a lungo termine, contratti con il sistema bancario e dettagliatamente esposti nella Nota Integrativa;
- di natura amministrativa, in relazione al ruolo di Ente pubblico territoriale che la controllante riveste.

La Società non ha intrattenuto rapporti con imprese sottoposte al controllo dell'Ente controllante.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La Società non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate od alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie.

Valutazione dei rischi

In questa fase storica eccezionale, caratterizzata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 oltre che dal recente e drammatico conflitto in Ucraina, stante i prolungati ed imprevedibili effetti e ricadute nell'economia, ogni valutazione è ardua e potrà risultare fallace. Ne consegue che le ipotesi qui formulate devono intendersi "al lordo" degli ignoti sviluppi legati ai fenomeni qui richiamati.

La Società è "mono committente" con il Comune di Perugia, e questo implica un evidente e normale rischio di dipendenza dalla controparte, anche rispetto alla gestione finanziaria. Nei confronti dell'Ente controllante esiste inoltre un rischio prezzo connesso alla fissazione da parte dell'Ente stesso delle tariffe dei titoli di viaggio, oltre ovviamente alla definizione delle politiche della mobilità nell'area urbana di Perugia.



Per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario si conferma quanto in precedenza esposto con riferimento alle operazioni di copertura per la stabilizzazione dei flussi finanziari.

La Società non detiene attività e passività finanziarie denominate in valuta estera, pertanto, non è esposta al rischio di cambio, così come non detiene strumenti finanziari quotati il cui “*fair value*” varia in conseguenza di variazione di prezzo nei mercati di riferimento.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità (difficoltà ad adempiere normalmente alle passività) la Società si pone l’obiettivo di mantenere le disponibilità finanziarie necessarie per assicurare la gestione economica corrente ed il rimborso del debito finanziario. Il rischio di liquidità è comunque monitorato al fine di attuare, nel caso, eventuali azioni correttive/migliorative tese al contenimento del relativo impatto. Si ritiene che le risorse finanziaria di cui dispone la Società dovrebbero, verosimilmente, consentire alla Società di fronteggiare, almeno nel breve/medio periodo, i propri fabbisogni con regolarità.

La situazione finanziaria della Società è quindi tale da far ritenere, almeno al momento, il rischio di liquidità non preoccupante rispetto ai flussi di cassa attesi dalla gestione corrente, fermo ovviamente il “rientro” in tempi relativamente brevi dalla crisi generale conseguente all’epidemia da COVID – 19 ed al recentissimo conflitto Russo – Ucraino.

La Società, attraverso un sistema di controllo interno, ha comunque posto in essere procedure di monitoraggio e reporting periodico che comprendono anche una sistematica verifica dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il rischio finanziario sotteso all'area "crediti" (*rischio di credito*) non presenta particolari problematiche, in quanto la Società è organizzata per il monitoraggio costante e per una attenta gestione delle risorse, tale da rendere trascurabile la effettività del rischio richiamato, limitato peraltro verso l'Ente Concedente. Fatti sempre salvi gli effetti e le implicazioni delle drammatiche condizioni accennate che stiamo vivendo.

Anche nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha rispettato le prescrizioni del modello di organizzazione e gestione conforme alla Legge 231/2001. Costante è risultata l'interlocuzione con l'Organismo di Vigilanza e con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia a supporto dell'Organismo stesso. Più esattamente, nel corso dell'anno 2021, se pure in via sperimentale, sono stati "sistematicizzati" i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza da parte di ciascuna funzione aziendale, con periodicità semestrale. L'esercizio 2021 è stato pertanto "eletto" quale periodo nel quale "rodare" e testare tali attività che comunque necessariamente avranno bisogno, nel tempo, di approssimazioni successive nell'ambito di un processo di adattamento e miglioramento continuo.

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione di dati personali (Regolamento UE 679/2016), è stato nominato il Responsabile Protezione Dati.

La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa ex D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

In relazione alla tipologia di attività esercitata, al fine di tutelarsi dal rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dal servizio, la Società ha stipulato adeguate coperture assicurative.

Preoccupanti sono i segnali sul fronte del generalizzato rincaro dei prezzi del comparto energetico, che ha inciso fortemente sul costo della forza motrice nell'ultimo quadrimestre 2021 (+98% c.a. rispetto a pari periodo 2020; sull'anno invece rispetto al precedente + 60% c.a.). Qualora non venisse trovata dalle autorità competenti una importante soluzione "calmieratrice" dei prezzi si prefigurerebbe, per l'anno 2022 e seguenti, un costo di trazione nettamente al di sopra degli standard sia storici che programmatici, con evidenti

ricadute negative sui bilanci della Società. Al momento, il Decreto Sostegni – ter, approvato il 21.01.2022, è intervenuto con la sterilizzazione degli oneri di sistema per gli impegni di potenza di media tensione come l'impianto Minimetrò, che ne può usufruire per il primo trimestre 2022, ulteriormente il cd Decreto Ucraina del 21 marzo u.s. ha previsto il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 12% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica del secondo trimestre 2022; mentre non possiamo invece ambire anche al credito di imposta riservato alle imprese "energivore" in quanto la Società non può qualificarsi tale.

Del resto, tale condizione di elevatissima preoccupazione è purtroppo confermata dal costo dell'approvvigionamento energetico registrato anche nei primi mesi del 2022 ove il trend rialzista dei prezzi sembra consolidarsi, in correlazione al conflitto Ucraino.

Sulla base delle attuali quotazioni l'incidenza sul Costo della Produzione, del costo energia per il corrente esercizio rispetto all'esercizio precedente, salvo anche per le annualità successive, passa dal 5% c.a. all' 8% c.a. , con inevitabili implicazioni di coerenza del PEF 2020-2025 approvato nel dicembre 2019.

Altresì preoccupante, nel medio termine, potrebbe risultare la forte accelerazione del tasso di inflazione, tenendo conto che i più importanti contratti di outsourcing per l'approvvigionamento dei servizi di gestione e manutenzione sono indicizzati a tale parametro e che, diversamente, la tariffa dei titoli di viaggio non è correlata ad alcun parametro di indicizzazione; ciò prefigura un incremento dei costi per servizi per l'anno 2022 sia rispetto al dato storico che previsionale. Per la precisione, a fronte di un tasso di inflazione programmato nel PEF pari al 1,4% per indicizzare l'anno 2022 abbiamo registrato un tasso di inflazione effettivo 2021/2020 (media mese FOI no tabacchi) pari a + 1,85% che per l'appunto regimenterà gli adeguamenti contrattuali (2022) correlati alla fornitura dei principali servizi di gestione e manutenzione. Molto importante risulterà invece l'evoluzione inflattiva 2022/2021, utile per indicizzare il 2023 che al momento purtroppo sembra presentarsi in netta ascesa.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175

I principali strumenti di governo adottati dalla Società ai sensi dell'art. 6 ex D. Lgs. n. 175/2016 risultano i seguenti:

- Regolamento per il reclutamento del personale.
- Regolamento per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie
- Sistema interno di reporting per il monitoraggio sistematico della gestione aziendale e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario.
- Monitoraggio trimestrale in “outsourcing” dei valori “*mark to market*” dei contratti di finanza derivata attivati a copertura del rischio tasso di interesse sui mutui bancari.
- Codice Etico nell'ambito del MOG conforme alla Legge 231/2001.
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ex Legge 190/2012
- Set di indicatori patrimoniali, economici e finanziari al fine di favorire la percezione di eventuali segnali indicativi di potenziali rischi di crisi aziendale elaborati a mezzo riclassificazione di conto economico e stato patrimoniale.
- Piano Economico Finanziario (P.E.F.) pluriennale al quale sono periodicamente rapportate le performance di gestione utili a favorire l'emersione di segnali di eventuali situazioni di crisi aziendale anche prospettiche. In data 11.12.2019 l'Assemblea ordinaria di soci ha altresì approvato il PEF per il periodo 2020 – 2025
- Sistema di controllo prospettico dei flussi di cassa quale misura dell'adequazione degli stessi a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;

Ai sensi dell'art. 14, comma 2 D. Lgs. 175/2016 si evidenzia che, nell'ambito dei programmi e delle attività di valutazione del rischio di cui all'art. 6 della normativa richiamata, i principali indicatori di bilancio, sviluppati per gli ultimi 6 anni, danno evidenza di una condizione di continuità aziendale (allegato A), ferma ovviamente la condizione del “rientro” in tempi relativamente brevi dalla crisi generale conseguente all'epidemia da COVID – 19 e dal conflitto in Ucraina.

Sul punto si richiama l'assenza di insoluti o ritardi nei pagamenti verso i dipendenti, fornitori, erario, enti previdenziali e finanziatori.

Pertanto, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex artt. 6 e 14 del D. Lgs. 175/2016 inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia, almeno al momento, da escludere.

Si segnala infine, ai sensi dell'art. 2086 c.c., che al 31.12.2021 l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società è risultato fundamentalmente adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa. Ciò anche in funzione della capacità dello stesso di rilevare tempestivamente situazioni di crisi dell'impresa e di perdita della relativa continuità aziendale, consentendo, nel caso e senza indugio, l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il preoccupante fenomeno del c.d. "Coronavirus", ovviamente, continua negativamente ad incidere sulle performance economiche della Società ed anche le più recenti vicende belliche non aiutano a ipotizzare un'inversione di tendenza, atteso che le implicazioni riguardanti lo status dei lavoratori avranno anch'esse un impatto negativo sulla capacità di spesa e, verosimilmente, di mobilità.

Ciò ci pone di fronte ad una realtà nuova e molto difficile. Peraltro, non si hanno elementi sufficienti per comprendere bene la durata della crisi e gli scenari che si dovranno affrontare, anche nel medio termine.

E' evidente che qualora tale situazione, nel suo complesso, non dovesse, in tempi relativamente brevi, tornare alla normalità, o quasi, si aprirebbe uno scenario prospettico di disequilibrio economico e finanziario. Molto importante è comunque segnalare che in data 28.01.2021 è stato sottoscritto con il Comune di Perugia, nella veste di Ente Concedente, il Contratto di Servizio per il segmento temporale 2020 – 2025, ferma la durata della concessione fino al 28.01.2038. Ovviamente, il sottostante economico quale allegato all'emarginato contratto è costituito dal PEF 2020 – 2025, già approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 11.12.2019 che, come sopra evidenziato, non troverà coerenza con alcune delle componenti positive e/o di costi per le annualità 2022-2025.

Occorre poi ribadire che, non essendo ancora agevole una chiara e definitiva percezione del futuro, considerato che allo stato attuale sono ancora incalcolabili gli effetti reali dell'emergenza, anche per la non prevedibilità della durata delle misure di contrasto alla

pandemia poste in essere a livello nazionale e di Unione Europea è ragionevole prevedere, non trascurando ovviamente gli effetti del conflitto Ucraino, un'evoluzione della gestione con risultato economico inevitabilmente di segno negativo.

Il Rendiconto finanziario, nonostante il risultato negativo di bilancio, conferma, al pari del precedente esercizio, l'adeguatezza delle risorse di cassa rispetto alle obbligazioni della Società, regolarmente assolte con mezzi ordinari. Parimenti segnaliamo che i flussi di cassa prospettici di breve periodo risulterebbero, ferma la regolarità dei pagamenti da parte dell'Ente Concedente, sostanzialmente adeguati a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate, al netto di tutte le incertezze e penalizzazioni (lato ricavi da traffico e costi operativi) derivanti da questa terribile pandemia, oltre che dal conflitto in Ucraina, fermi gli accordati bancari di conto corrente ammontanti al 31.12.2021 ad € 1.350.000. Per il 2022 si conferma infatti la sostenibilità dei debiti oltre che la prospettiva di continuità aziendale, non prefigurandosi situazioni di squilibri finanziari non gestibili con mezzi e strumenti ordinari.

Il set di indicatori di cui all'Allegato "A" alla presente Relazione danno conto di equilibri di bilancio ormai consolidati nel tempo. Adeguati risultano i mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Tali indici si mantengono su valori non indicativi di prefigurabili situazioni di preoccupazione, almeno nel breve periodo.

Un ringraziamento a tutti i collaboratori che con il loro prezioso lavoro contribuiscono a mantenere elevato lo standard qualitativo del servizio offerto dalla Società ed anche ai fornitori di beni e servizi, ai consulenti, al Collegio Sindacale, al Revisore Legale dei Conti e all'Organismo di Vigilanza per la professionalità e puntualità nell'espletamento delle rispettive funzioni.



Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori azionisti,

con la proposta di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, composto dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato dal rendiconto finanziario, si evidenzia che è possibile provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio, pari ad euro 220.054,03 con utilizzo della riserva statutaria per futuri ampliamenti del sistema di trasporto della Metropolitana Leggera.

Perugia, 25 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Sandro Angelo Paiano

Allegato A						
ATTIVO	Bilancio 31.12.2016	Bilancio 31.12.2017	Bilancio 31.12.2018	Bilancio 31.12.2019	Bilancio 31.12.2020	Bilancio 31.12.2021
1) Attivo circolante	8.852.191	8.567.537	9.639.970	9.138.767	8.239.621	7.638.813
1.1) Liquidità immediate	1.922.348	1.729.767	3.028.921	4.636.738	4.856.786	3.706.501
1.2) Liquidità differite	6.929.843	6.837.770	6.611.049	4.502.029	3.382.835	3.932.312
2) Attivo immobilizzato	74.444.779	71.112.213	67.770.727	64.606.062	61.259.629	57.911.549
CAPITALE INVESTITO	83.296.970	79.679.750	77.410.697	73.744.829	69.499.250	65.550.362
PASSIVO						
1.1) Passività a b/t	2.957.718	2.488.664	3.134.033	2.511.497	1.886.061	2.540.934
1.1) Mutui e finanziamenti esigibili a 12 mesi	1.380.890	1.403.643	1.427.331	1.452.074	1.477.835	1.504.712
2) Passività consolidate	83.542.750	78.766.297	74.910.786	71.291.875	67.054.560	60.712.937
2.1) Mutui e finanziamenti a l/t	31.889.325	30.485.683	29.058.350	27.606.276	26.128.440	24.623.728
2.2) Fondo rischi per contratti di finanza derivata di copertura di flussi finanziari attesi	9.856.413	8.099.031	7.135.402	6.606.843	5.730.387	3.799.351
2.3) Contributi in conto investimento	40.860.303	39.011.333	37.162.362	35.313.392	33.464.421	31.615.450
2.3.1) Altre passività a m/l t	936.709	1.170.250	1.554.672	1.765.365	1.731.312	674.408
4) Patrimonio netto	-4.584.388	-2.978.854	-2.061.453	-1.510.617	-919.204	791.779
Capitale sociale, riserve e risultato di esercizio	5.272.025	5.120.177	5.073.949	5.096.226	4.811.183	4.591.130
4.1) Riserva per contratti di finanza derivata di copertura di flussi finanziari attesi	-9.856.413	-8.099.031	-7.135.402	-6.606.843	-5.730.387	-3.799.351
FONTI DI FINANZIAMENTO	83.296.970	79.679.750	77.410.697	73.744.829	69.499.251	65.550.362
	0	1	0	0	1	0
	0	-1	0	0	-1	0
Conto economico – Riclassificazione finanziaria a valore aggiunto	Bilancio 31.12.2016	Bilancio 31.12.2017	Bilancio 31.12.2018	Bilancio 31.12.2019	Bilancio 31.12.2020	Bilancio 31.12.2021
CONTTO ECONOMICO						
+ Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.551.805	10.554.540	10.206.379	9.962.743	8.420.551	8.557.298
+ Altri ricavi e proventi	2.054.383	1.966.427	2.003.136	2.002.229	2.257.320	2.817.077
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.606.188	12.520.967	12.209.515	11.964.972	10.677.871	11.374.375
Costi della produzione	5.811.733	5.743.005	5.784.957	5.816.060	5.354.228	6.088.672
VALORE AGGIUNTO	6.794.455	6.777.962	6.424.558	6.148.912	5.323.643	5.285.703
- Costo per il personale	746.584	764.104	621.743	528.349	437.789	428.561
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	6.047.871	6.013.858	5.802.815	5.620.563	4.885.854	4.857.142
- Ammortamenti e svalutazioni	3.401.206	3.389.343	3.391.653	3.418.567	3.425.160	3.433.342
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	112.809	480.100	442.835	344.350	80.532	70.353
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	2.533.856	2.144.415	1.968.327	1.857.646	1.380.162	1.353.447
Gestione finanziaria	1.813.974	1.769.310	1.716.233	1.635.220	1.584.580	1.519.403
REDDITO CORRENTE	719.882	375.105	252.094	222.426	-204.418	-165.956
Gestione straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	719.882	375.105	252.094	222.426	-204.418	-165.956
- Imposte sul reddito	301.543	213.232	176.958	143.862	21.723	54.098
REDDITO NETTO	418.339	161.873	75.136	78.564	-226.141	-220.054
	0	0	0	0	0	0

STRUTTURA PATRIMONIALE %	Bilancio 31.12.2016	Bilancio 31.12.2017	Bilancio 31.12.2018	Bilancio 31.12.2019	Bilancio 31.12.2020	Bilancio 31.12.2021
Attivo circolante	10,63%	10,75%	12,45%	12,39%	11,86%	11,65%
Attivo immobilizzato	89,37%	89,25%	87,55%	87,61%	88,14%	88,35%
Patrimonio netto oltre voce 2.3	43,55%	45,22%	45,34%	45,84%	46,83%	49,44%
Passività a m/l t	51,24%	49,89%	48,76%	48,79%	48,33%	44,39%
Passività a b t	5,21%	4,88%	5,89%	5,37%	4,84%	6,17%
	1	1	1	1	1	1
	1	1	1	1	1	1
RATIOS	Bilancio 31.12.2016	Bilancio 31.12.2017	Bilancio 31.12.2018	Bilancio 31.12.2019	Bilancio 31.12.2020	Bilancio 31.12.2021
N° medio dipendenti (ponderato con i part time)	12,1	12,54	11,19	10,51	10,51	10,51
	Valori unitari	Valori unitari	Valori unitari	Valori unitari	Valori unitari	Valori unitari
Mezzi di Terzi / Capitale investito	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45
(Capitale proprio allargato) / Attivo Immobilizzato	0,62	0,62	0,62	0,63	0,62	0,63
(Capitale proprio allargato + Passività consolidate) / Attivo Immobilizzato	1,06	1,07	1,07	1,08	1,08	1,06
(Liquidità Immediate + Liquidità Differite) / Passività Correnti	2,04	2,20	2,11	2,31	2,45	1,89
Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito	0,03	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02
Risultato operativo (EBIT) / Ricavi vendite e prestazioni	0,24	0,20	0,19	0,19	0,16	0,16
Ricavi vendite e prestazioni / Capitale investito	0,13	0,13	0,13	0,14	0,12	0,13
Oneri finanziari / Ricavi vendita e prestazioni	0,17	0,17	0,17	0,16	0,19	0,18
Valore Aggiunto / Capitale investito	0,08	0,09	0,08	0,08	0,08	0,08
Spese per il personale / N° medio dipendenti	61.701	60.933	55.562	50.271	41.655	40.776
Risultato gestione finanziaria / EBITDA	0,30	0,29	0,30	0,29	0,32	0,31
Debito finanziario / Capitale sociale, riserve e risultato di esercizio	6,31	6,23	6,01	5,70	5,74	5,69
Note:						
Capitale proprio allargato: Patrimonio netto (non considerando le Riserve da Swap) e contributi in conto investimento						
Liquidità differite Rimanenze incuse voce C) - I - 1) Stato Patrimoniale						

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della MINIMETRO' S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della Società Minimetrol S.p.A. (la Società) costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2021, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A mio giudizio il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul fondo iscritto nella voce B4) del Passivo del Bilancio 2020 per complessivi euro 850.950 – descritto a suo tempo in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione ed appostato mediante accantonamenti contabilizzati in passati esercizi sulla scorta di pregresse relazioni tecniche all'uopo approntate dalla Società – a fronte di specifiche ed essenziali attività di ripristino o sostituzione di beni gratuitamente devolvibili e per attività di manutenzione ed ammodernamento dell'impianto trasportistico della Società stessa: tale fondo, non ulteriormente alimentato nel biennio 2020/2021 in linea con le previsioni del PEF 2020/2025, è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio 2021 in virtù del completamento dei prefigurati interventi di manutenzione straordinaria di 2° livello degli impianti elettrici e speciali afferenti l'opera civile.

Richiamo altresì l'attenzione sul fatto che l'esercizio 2021 registra un risultato economico in perdita da ricondurre principalmente al perdurare dell'emergenza sanitaria originata dal Covid-19 ed ai connessi provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno modificato sostanzialmente le abitudini di mobilità delle persone: le evidenze del set documentale che compone il fascicolo di bilancio rappresentano che comunque la Società ad oggi mantiene integri i requisiti della continuità aziendale. Tra l'altro preme sottolineare che il risultato economico sconta comunque l'integrale imputazione a Conto Economico delle ordinarie quote di ammortamento finanziario ex art.104 del T.U.I.R. dell'impianto trasportistico gratuitamente devolvibile ed inoltre che nel 2022 presumibilmente potrà essere contabilizzata la contribuzione in conto gestione prevista dall'art.200, comma 1 del D.L. 34/2020 a parziale compensazione della riduzione dei ricavi tariffari per il 2021 rispetto al periodo pre-Covid, mentre il saldo della contribuzione afferente l'annualità 2020 è stato imputato a Conto Economico nel Bilancio dell'esercizio 2021.

Al riguardo preciso e pongo in evidenza che il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti trattati nel presente paragrafo.

Altri aspetti

Il Bilancio della Minimetra S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 era stato sottoposto a revisione contabile da parte dello scrivente Revisore, il quale aveva espresso un giudizio senza rilievi su tale Bilancio con propria relazione del 09 aprile 2021.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo (nella fattispecie trattasi di un Amministratore Unico) è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso Organo ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il medesimo Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,

poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della Minimetrò S.p.A. è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Società al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

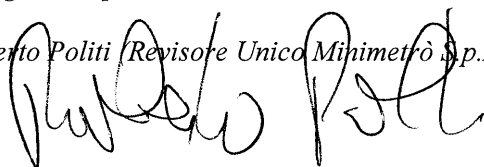
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio della Minimetrò S.p.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Minimetrò S.p.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Perugia, 11 aprile 2022

Roberto Politi (Revisore Unico Minimetrò S.p.A.)



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429,
CO. 2, C.C., IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE, DA PARTE DEGLI
AZIONISTI, DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
DELLA SOCIETA' MINIMETRO' S.P.A. CON SEDE IN
PERUGIA – PIAZZA UMBRIA JAZZ, 1 – CODICE FISCALE 02327710543**

Agli Azionisti della Società Minimetron Spa,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

La presente relazione tiene conto anche delle disposizioni contenute nell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico).

Premesse:

- a) L'attuale Collegio sindacale è stato nominato in data 26 aprile 2021 per la durata di n. 3 esercizi, ha pertanto svolto la propria attività da tale data. Nel corso del 2021 ha redatto n. 4 verbali relativi alle verifiche periodiche;
- b) Sempre in data 26 aprile 2021 l'assemblea dei soci ha confermato la carica di Revisore Legale al Dott. Roberto Politi;
- c) L'organo amministrativo nella persona del Dott. Sandro Paiano quale amministratore Unico è stato nominato in data 10 febbraio 2021;
- d) La società è dotata di un Modello organizzativo ai sensi della Legge 231/2001;
- e) La società MINIMETRO' S.P.A. è partecipata al 70% dal Comune di Perugia ed al 30% dalla Metrò Perugia S.c.a.r.l. che a sua volta è partecipata da Umbria TPL e Mobilità S.p.A. per il 57,19%, Sipas S.p.A. per il 21,63%, Umbria Domani S.C. a. r.l. per il 14,54%, Leitner S.p.A. per il 5% e Sacmif per il 1,64%. A sua volta Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è partecipata sempre dal Comune di Perugia per il 20,71%, dalla Provincia di Perugia per il 28,85%, dalla Regione dell'Umbria per il 27,78%, dalla A.T.C. Terni per il 18,12% e dal Comune di Spoleto per il 4,53%.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Minimetron S.p.A. al 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato negativo d'esercizio di euro 220.054. Il progetto di bilancio completo di nota integrativa e rendiconto finanziario nonché la relazione sulla gestione sono stati messi a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Roberto Politi ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica, ma che comprende un richiamo d'informativa al quale si rimanda.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità delle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nel prosieguo, la presente relazione pertanto riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co.2, C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui al quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale nello svolgimento dell'attività di vigilanza ha tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda valutando i rischi intrinseci e criticità rispetto alla tipologia di attività svolta e alla struttura organizzativa e contabile in base alle informazioni acquisite dalla data dell'incarico, fornite dall'organo amministrativo, dai responsabili delle funzioni e dal revisore legale dei conti.

Nel corso del 2021, nel periodo successivo alla nomina di questo Collegio Sindacale, non si sono svolte assemblee dei soci.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dai dipendenti della società, nel corso delle riunioni del collegio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale.

Abbiamo scambiato con il soggetto incaricato della revisione legale dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, rilevando che l'organico della società non è variato nel corso dell'esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato che in relazione alla pandemia da Covid-19 la Minimetron S.p.A. si è attenuta alle disposizioni contenute nei Decreti della Presidenza della Repubblica sulle attività produttive essenziali. L'impianto trasportistico Minimetron non è stato interessato da periodi di chiusura nel corso del 2021. L'Organismo di Vigilanza ha aggiornato il protocollo di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 contenente le norme per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro. Il suddetto protocollo è stato integrato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della società ed approvato dal Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione aziendale e sottoscritto dai membri del comitato stesso e dall'organo amministrativo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

E' stato esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Attivo	2021	2020
Immobilizzazioni	57.911.549	61.259.629
Attivo Circolante	7.602.056	8.199.912

Ratei e Risconti	36.757	39.709
Totale Attivo	65.550.362	69.499.250

Passivo	2021	2020
Patrimonio Netto	791.780	(919.205)
Fondi per rischi ed oneri	3.869.704	6.843.528
Fondo T.F.R.	163.027	151.200
Debiti	28.629.583	29.468.222
Ratei e Risconti	32.096.268	33.955.505
Totale Passivo	65.550.362	69.499.250

- Il valore del Patrimonio Netto è influenzato dall'inclusione della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari ad Euro 5.730.387 nel 2020 e pari ad Euro 3.799.351 nel 2021, riconducibile alla tecnica di contabilizzazione collegata al valore negativo del fair value degli strumenti finanziari derivati posti a copertura dei flussi degli oneri finanziari relativi ai finanziamenti contratti regolati a tasso variabile. La riserva in questione non è considerata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, co. 1, n. 11-bis, C.C., nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positiva, non sarebbe disponibile e non utilizzabile a copertura delle perdite.

Conto Economico	2021	2020
Valore della produzione	11.374.375	10.677.871
Costi della produzione	(10.020.928)	(9.297.709)
Proventi e oneri finanziari	(1.519.403)	(1.584.580)
Risultato prima delle imposte	(165.956)	(204.418)
Imposte	(54.098)	(21.723)
Utile (perdita) dell'esercizio	(220.054)	(226.141)

- Nella voce "Valore della produzione" sono compresi "Altri ricavi e proventi" per Euro 2.817.077 di cui Euro 826.227 derivanti da contributi concessi quale indennizzi per mancanti ricavi a causa della Pandemia da Covid-19, ed in particolare Euro 795.944 quale contributo in conto gestione per indennizzo mancati ricavi da TPL per Covid – 19, per anno 2020, ed Euro 30.283 quale contributo in conto esercizio ex Decreto Sostegni bis – contributo perequativo art. 1 commi da 16 a 27.

Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)	2021	2020
A) Flusso finanziari derivanti dall'attività operativa	412.809	1.809.752
B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(85.262)	(78.728)

C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(1.477.835)	(1.510.974)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(1.150.288)	220.050

- Lo schema sopra riportato evidenzia come la gestione dell'esercizio 2021 abbia subito una riduzione di liquidità per 1.150.288 Euro portando le disponibilità liquide da Euro 4.856.786 al 31 dicembre 2020 ad Euro 3.706.501 al 31 dicembre 2021.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Minimetra Spa al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. 4. La società non si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 7-bis dell'articolo 60 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 così come modificato dall'articolo 3, comma 5-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 di sospensione degli ammortamenti e ha pertanto imputato a conto economico le ordinarie quote di ammortamento pari ad Euro 3.433.342.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value. A tal riguardo si segnala che la società aveva in essere quattro contratti di finanza derivata "Amortizing Swap" attivati al fine di protezione dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo dell'indebitamento assunto dalla Società per realizzare l'opera, integralmente regolato a tasso variabile. In data 31 dicembre 2021 due contratti (per nozionale in ammortamento di Euro 23.716.000) sono scaduti facendo passare la copertura del finanziamento sottostante dal 98% circa al 34% circa. Questo comporterà per gli anni futuri un risparmio in termini di oneri finanziari, ma esporrà la Minimetra Spa al rischio di oscillazione dei tassi d'interesse. Tale rischio, seppur mitigato dal risparmio degli oneri finanziari derivanti dalla scadenza dei due contratti e del progressivo ridursi degli interessi sul finanziamento, va valutato anche alla luce dell'andamento dei tassi d'interesse nei primi mesi del 2022 e al forte incremento che hanno avuto in conseguenza del perdurare della pandemia da Covid-19 e soprattutto del conflitto in atto tra Russia ed Ucraina.

Il fondo rischi per attività manutentive di ripristino e sostituzioni alla data del 31 dicembre 2021 risulta pari ad Euro 70.353. L'importo è relativo esclusivamente al "Fondo manutenzione ciclica", essendo il valore del "Fondo spese ripristino e sostituzione" completamente azzerato nel corso dell'esercizio in relazione agli utilizzi dello stesso per le attività di manutenzione straordinaria effettuate. Nel corso del 2021 tale fondo non è stato poi alimentato con ulteriori accantonamenti come evidenziato, senza formulare rilievi,

anche dal revisore contabile con un richiamo d'informativa conformemente a quanto indicato nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 706.

Ai sensi del quinto comma dell'articolo 2426 del Codice Civile il Collegio attesta che non esiste alcun valore iscritto al punto B-I-1) dell'attivo dello stato patrimoniale (costi di impianto e ampliamento).

Ai sensi del sesto comma dell'articolo 2426 del Codice Civile il Collegio ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Non esistono in generale poste dell'attivo che richiedono il consenso del Collegio Sindacale per l'iscrizione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione delle risultanze dell'attività da noi svolte, dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Roberto Politi, e per quanto portato a conoscenza del Collegio Sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e vi è stato proposto dall'Amministratore Unico.

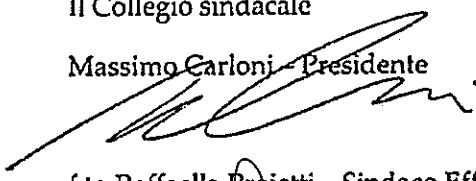
Il Collegio sindacale, in relazione alla proposta, formulata dall'Amministratore Unico, di copertura della perdita d'esercizio di Euro 220.054 con l'utilizzo della riserva statutaria "per futuri ampliamenti del sistema di trasporto della metropolitana leggera", evidenzia che l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 23/2020, come modificato dal Decreto Legge 228/2021 consente per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 di non applicare gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile. Seppur la società non ricada nelle fattispecie previste dagli articoli del Codice Civile sopra indicati il Collegio sindacale invita i soci, a cui spetta la decisione ultima, ad una attenta valutazione circa la possibilità di rinviare la perdita di Euro 220.054 ai futuri esercizi.

La presente relazione è stata approvata collegialmente nei tempi necessari all'esame e valutazione di tutta la documentazione afferente il fascicolo di bilancio.

Perugia, 13 aprile 2022

Il Collegio sindacale

Massimo Carloni - Presidente



f.to Raffaella Proietti - Sindaco Effettivo



f.to Marco Battistini - Sindaco Effettivo

